

Lungo le rive del Rio Lusore

Presentazione:

Questo percorso fatto nel 2008 è stato rivisto nel 2016 dopo l'entrata in funzione del passante di Mestre e delle sue opere complementari.

Lusore è uno dei canali che attraversano la campagna miranese e nasce nel comune di Borgoricco (PD) nei pressi del Muson dei Sassi sfociando in laguna, nella zona industriale, dove è noto come Lusore-Brentelle.

Il Lusore compare già in alcune rudimentali mappe della centuriazione romana e rappresenta uno dei simboli dello stemma araldico del Comune di Borgoricco.

La particolarità del percorso sta nell'assaporare il silenzio e la bellezza di una parte del Decunano Padovano.

La parte di tratturo lungo gli argini del canale è di circa 2.7 Km.

Percorreremo inoltre un tratto ciclo-pedonale sul canale Taglio, scavato dai veneziani nel 1606 per deviare il corso del Muson dalla laguna.

Altrettanto affascinante è il tratto sterrato di circa 1.8 Km di Via Viasana.

Il percorso non è assolutamente impegnativo (le rive generalmente sono ben tenute) e soprattutto nei tratti di tratturo il consiglio è di scendere dalla bici e procedere a piedi per ammirare l'ambiente che ci circonda. Avendo pazienza e procedendo con cautela è possibile osservare vari tipi d'uccelli acquatici che, anche se rari, popolano le rive del canale.

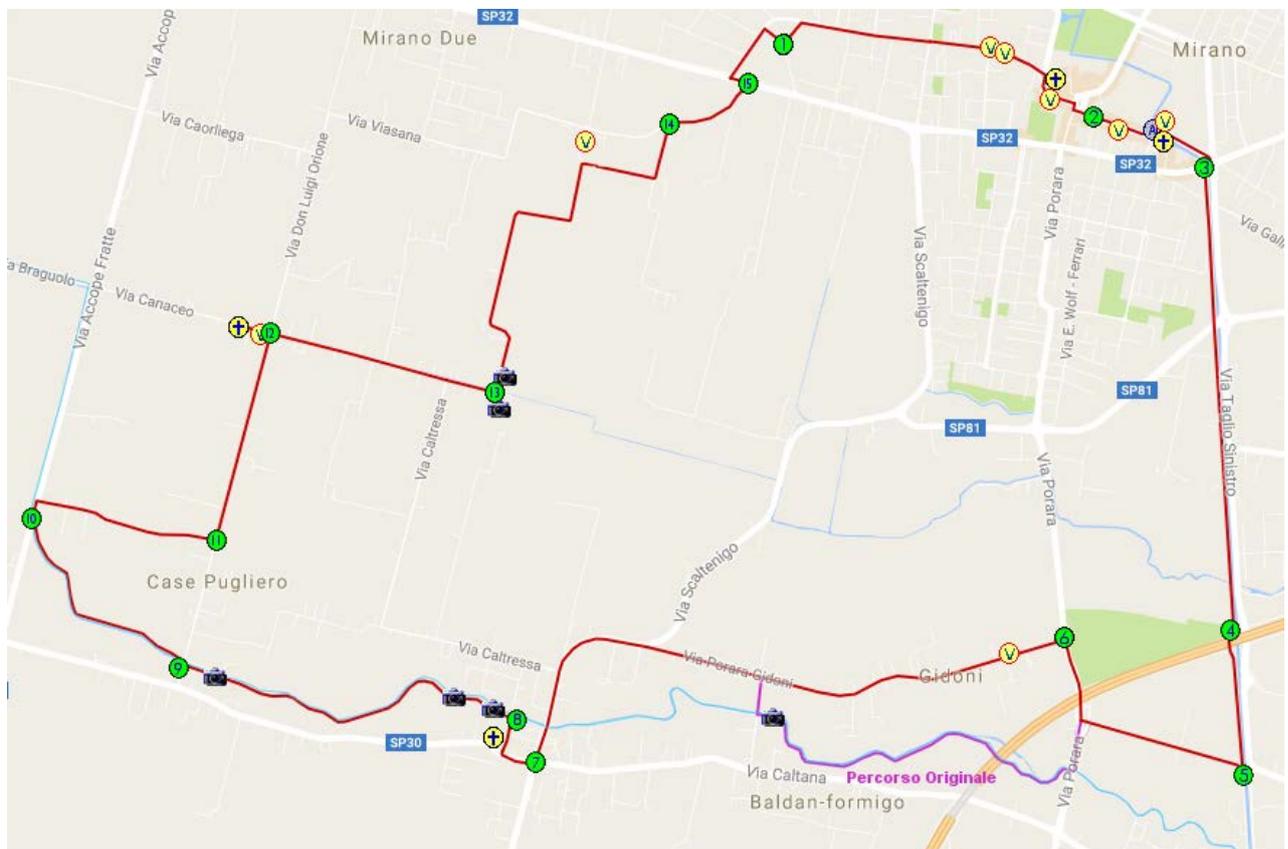
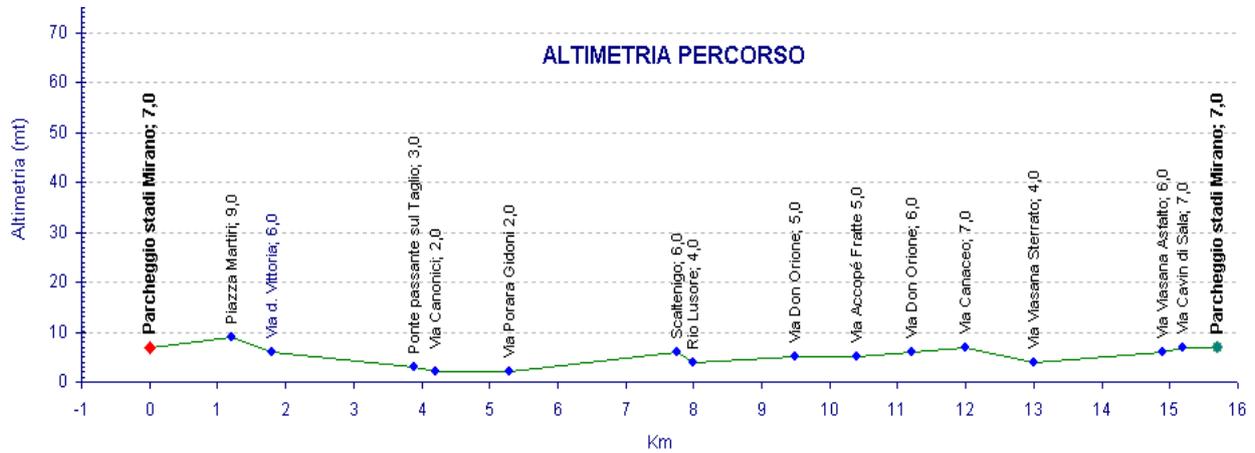
Il percorso

Il percorso originale (luglio 2006) ha richiesto di una pesante modifica, causa la costruzione del passante di Mestre che impedisce, per sempre, di percorrere il tratto di tratturo sul Lusore da Via Porara.

Nota: Prima il corso d'acqua l'incontravamo già all'altezza di Via Porara, ora, dovremmo arrivare sino a Scaltenigo.

Scheda percorso:

Partenza	Parcheggio stadio di Mirano
Arrivo	Parcheggio stadio di Mirano
Lunghezza	15.7 Km
Tempo percorrenza	1 ora e 12'
Difficoltà	Facile
Velocità media	13.0 Km/h
Dislivello	0
Bicicletta consigliata	MTB / Citybike
% strada asfalata	56.6%
% pista ciclabile	12.1%
% sterrato	9.1%
% sentieri - tratturi	13.6%



Descrizione:

1 START: Parcheggio stadio di Mirano

Si parte dal parcheggio dello stadio comunale di Mirano, imboccando Via Matteotti e proseguendo per Via Giudecca e Castellantico fino a raggiungere Piazza Martiri usufruendo di una bellissima pista ciclabile che noterete alla vostra sinistra.

In questo breve tratto di strada si possono notare le ville Barbarigo-Astori del XVII secolo, Barbarigo-Lassatovich, sempre del XVII secolo, con la chiesetta che presenta ancora l'originale fisionomia seicentesca, mentre in Via Castellantico fa bella mostra di se villa Tessier e il suo antico parco.



Al termine di Via Giudecca, vi troverete di fronte alla Chiesa Arcipretale di San Michele Arcangelo del 1691, all'interno della quale vi sono opere di Costantino Cedini (uno degli ultimi seguaci del Tiepolo) e opere scultoree della scuola veneta del sei settecento. Da segnalare inoltre la magnifica pala di Sant'Antonio raffigurante "Il Miracolo del piede amputato", importante opera di Giambattista Tiepolo e "il Giudizio Universale", affresco che occupa quasi interamente la superficie disponibile sul soffitto della navata, eseguito dal pittore neoclassico Giovanni Demin tra il 1847 e il 1848. Il campanile è un tipico esempio di costruzione settecentesca (1737).

2 **Piazza Martiri: 1.2 Km.**

Raggiunta Piazza Martiri (ex piazza Vittorio Emanuele II dove noterete il monumento dedicato ai partigiani miranesi morti nel 2^a conflitto mondiale) proseguiamo per Via Barche e quindi, dopo aver attraversato il Muson, in corrispondenza del capitello dedicato a S. Antonio, percorriamo Via Taglio Sinistro fino all'incrocio con Via della Vittoria. Appena oltre il ponte ci troviamo di fronte il cancello di Villa Lando del XVII secolo.

3 **Via della Vittoria: 1.8 Km.**

Arrivati in Via della Vittoria (in corrispondenza del Nuovo Cinema Teatro di Mirano), l'attraversiamo per imboccare Via Taglio Destro, strada asfaltata ciclo-pedonabile.

4 **Sottopasso Passante: 3.9 Km. - ex: Ponte del passante sul canale Taglio**

Giunti dove il ponte del passante che attraversa il Taglio, ci teniamo sulla destra lungo la ciclabile e vi passiamo sotto.

Nota: Prima del sottopasso sulla destra inizia lo uno sterrato che attraversa il Parco Porara (opera complementare del passante) che conduce sempre in Via Porara: Fate attenzione in quanto è un'area molto frequentata da pedoni e persone dedite allo jogging.

5 **Via Canonici: 4.2 Km**

Percorse poche centinaia di metri dal ponte del passante, giriamo a destra per Via Canonici, uno sterrato particolarmente bello e suggestivo.

Fate comunque attenzione perché qualche veicolo potete sempre trovarlo, poiché in zona c'è un rinomato albergo.

6 **Via Porara Gidoni: 5.3 Km**

Al termine di Via Canonici, dobbiamo girare a sinistra e quindi a destra, salire lungo il ponte sul passante (usufruendo della pista ciclabile) in direzione Mirano, lungo Via Porara. Da tenere presente che la pendenza della ciclabile è più adatta ad uno scalatore che a gente normale.

Dopo il ponte, percorse poche centinaia di metri, alla nostra sinistra imbocchiamo Via Porara Gidoni che ci condurrà a Scaltenigo.

Dopo circa 300 metri, sulla nostra destra, noteremo la settecentesca villa Gidoni (fatta erigere dai conti Gidoni, che si occupavano della lavorazione del cuoio nella riviera del Brenta e che solo in un secondo tempo acquisì il titolo nobiliare) ora sede di un Bed & Breakfast che ospita, talvolta, mostre temporanee d'arte.

Al chilometro 6.9 incrociamo Via Scaltenigo, proseguiamo dritti facendo attenzione che questa è una strada molto trafficata e priva di pista ciclabile.

7 **Scaltenigo-Via Caltana: 7.75 Km**

Arrivati a Scaltenigo si prosegue sino all'incrocio con Via Caltana e quindi giriamo a destra. Dopo 200 metri, all'altezza della Chiesa Arcipretale dedicata ai Santi Pietro e Paolo, giriamo subito a destra fino a raggiungere l'argine del Rio Lusore.

La Chiesa trecentesca di forme gotiche, almeno nel suo aspetto esteriore, presenta all'interno opere pittoriche della scuola del Tiepolo, mentre la torre campanaria risale al '600.

8 **Rio Lusore a Scaltenigo: 8.0 Km**

Arrivati sull'argine del Lusore giriamo a sinistra e cominciamo a seguire il corso del rio fino all'incrocio con Via Don Orione.



- 9 Via Don Orione: 9.5 Km.**
Una volta arrivati in Via Don Orione, proseguire lungo l'argine alla nostra sinistra è impedito da una recinzione.
Ci portiamo sull'argine opposto, attraversando il ponte, e dopo circa un chilometro ci troveremo in Via Accopè Fratte.
- 10 Via Accopè Fratte: 10.4 Km.**
Arrivati in Via Accopè Fratte, giriamo a destra e dopo circa 100 metri svoltiamo a destra, per imboccare una tranquilla stradina asfaltata che ci condurrà in Via Don Orione.
- 11 Via Don Orione: 11.2 Km.**
Giunti in Via Don Orione, la cui fisionomia richiama le linee delle strade romane del decumano, svoltiamo a sinistra sino all'incrocio con Via Canaceo.
- 12 Incrocio di Via Canaceo: 12.0 Km.**
Una volta arrivati all'incrocio di Via Canaceo ci concediamo una deviazione svoltando a sinistra sino alla Chiesetta degli Alpini.
Prima di arrivare alla chiesetta, sulla nostra sinistra, si erge la villa veneziana dei Soranzo, ora istituto religioso.
Torniamo sui nostri passi e all'incrocio seguiamo lungo Via Canaceo.
- 13 Via Viasana sterrato: 13.0 Km.**
Alla fine di Via Canaceo ci lasciamo sulla destra Via Caltressa (Km. 12.95 - altra Via del Decumano) e imbocchiamo Via Viasana (pur essendo uno sterrato è adatta a tutti i tipi di bicicletta).
Lo sterrato dopo 200 metri piega a sinistra e attraversiamo il ponte sullo scolo. (scelta obbligata).
Inizia qui una strada sterrata molto suggestiva lungo la quale potrete ammirare l'aspetto tranquillo della campagna miranese.
Non esiste il problema di sbagliare strada, giacché non vi sono incroci o deviazioni particolari.
Percorso circa 1.3 chilometri ci troviamo di fronte a villa Loredan, conosciuta come Mocenigo (ora Ribon: azienda agricola e agriturismo con ingresso opposto a dove ci troviamo ora).
- 14 Via Viasana asfalto: 14.9 Km.**
Al chilometro 12.0 Via Viasana sterrata lascia il posto a quella in asfalto, dove giriamo a destra e dopo 400 metri incrociamo Via Cavin di Sala.
- 15 Via Cavin di Sala: 15.2 Km.**
Giunti in Via Cavin di Sala svoltiamo a sinistra (pista ciclabile) e dopo 100 metri, quando il semaforo lo consente giriamo a destra in direzione dello stadio (a destra si nota il capolinea degli autobus e subito dopo il campo di rugby).
- 1 FINE - Parcheggio stadio di Mirano: 15.7 Km.**
Subito dopo il campo da rugby, giriamo a destra e arriveremo al parcheggio dello stadio di Mirano, dove termina il nostro percorso.

